

Covid, Maga (Cnr), freddo riduce carica virale e infettività Per l'esperto, rischio minimo da imballaggi alimenti congelati
19/10/2020 19.16.23

(ANSA) - ROMA, 19 OTT - Quando si fa riferimento alla possibile capacità di resistenza del **coronavirus** alle basse temperature, bisogna considerare che il freddo "in linea di principio può mantenere vitale un agente biologico, come un virus, ma che congelamento e scongelamento fanno perdere moltissima carica virale e infettività". È quanto afferma all'ANSA, Giovanni Maga, direttore dell'Istituto di genetica molecolare "Luigi Luca Cavalli Sforza" (Igm) del **Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr)**, commentando la notizia che le autorità sanitarie cinesi avrebbero scoperto il **coronavirus** attivo su alcune confezioni esterne di merluzzo congelato, mentre erano impegnate a fare luce sul focolaio di Covid-19 della città di Qingdao, nella provincia orientale dello Shandong. Un rinvenimento che ha sollevato l'ipotesi della possibile capacità di sopravvivenza del virus a basse temperature.

Il Centro cinese per il controllo e la prevenzione delle malattie

(Cdc) non ha ancora chiarito se il focolaio a Qingdao sia stato, però, causato dagli imballaggi di alimenti congelati. Per Maga, "bisogna capire come il **coronavirus** sia arrivato sulle scatole e quanto, eventualmente, possa essere infettivo il virus ritrovato. In ogni caso - precisa l'esperto del **Cnr** - è una notizia che, se confermata, non sposta il quadro del rischio che già conosciamo. Il rischio di infezione da superfici - conclude Maga - se si escludono alcuni contesti minoritari come gli ospedali, è infatti minimo. E si azzerà se si lavano le mani".

(ANSA).

19/10/20, 19:19